



Data **15 FEB. 2016** Protocollo N° **56623** Class: **E.740.20.10** Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: **Verbale riunione Piani Sanità Animale 2016.**

P E C

Ai Responsabili dei Servizi Veterinari delle  
Az.ULSS del Veneto

e, p.c., Al Laboratorio Sorveglianza epidemiologica,  
Legislazione veterinaria e Benessere animale  
dell'IZSve

Al Laboratorio Gestione Banche Dati e  
Anagrafe - IZSve

Il giorno 4 febbraio 2016 si è tenuta presso l'IZS delle Venezie di Legnaro (PD) una riunione sui Piani di Sanità Animale: in particolare, sono stati illustrati i risultati dell'attività 2015 e sono stati presentati i programmi di attività per il 2016 dei controlli per le principali malattie infettive, di cui si riportano di seguito i punti salienti.

La presentazione illustrata nel corso della riunione è già stata inviata per posta elettronica a tutti i Servizi Veterinari Az.ULSS in data 5/02/2016: chi non l'avesse ricevuta può farne richiesta scrivendo a [laura.favero@regione.veneto.it](mailto:laura.favero@regione.veneto.it).

## - PIANI DI RISANAMENTO (TBC, BRC, LBE)

Il precedente Piano di risanamento regionale (D.G.R. n. 1564 del 3/09/2013) è terminato il 31 dicembre 2015. Nel corso del 2015, anno in cui si doveva testare per Tubercolosi bovina (TBC) il 100% degli allevamenti regionali, è stato rilevato un solo focolaio in bovini da riproduzione nel territorio di competenza della Az.ULSS n. 15, che è stato gestito in base alla normativa vigente e prontamente estinto.

Sul territorio regionale, inoltre, non sono stati rilevati casi né di Brucellosi (BRC) bovina o ovi-caprina né di Leucosi bovina enzootica (LBE).

I suddetti risultati confermano anche per il 2015 il trend favorevole della situazione epidemiologica regionale dell'ultimo triennio relativamente a TBC, BRC e LBE, condizione necessaria per il mantenimento della qualifica di Regione Ufficialmente Indenne da tali malattie.

Per quanto concerne l'attività 2016, nelle more della formalizzazione del nuovo Piano di risanamento (che, a differenza del precedente, avrà una durata quinquennale anziché triennale), nel corso della riunione ne sono stati anticipati i contenuti: sostanzialmente, il Piano 2016-2020 ricalca nei contenuti quello precedente, ad eccezione di alcuni **elementi di novità** che di seguito si riportano:

### SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

Rio Novo - Dorsoduro, 3493 – 30123 Venezia Tel. 041/2791417-1325 – Fax 041/2791330

PEC: [area\\_sanitasociale@pec.regione.veneto.it](mailto:area_sanitasociale@pec.regione.veneto.it)

Codice Univoco Ufficio 05XK84



- Le **prove intradermiche per TBC bovina** dovranno essere effettuate **sul 20% delle aziende ogni anno**, in modo che nell'arco di 5 anni tutto il patrimonio bovino regionale venga testato. In tal modo, la frequenza di effettuazione delle prove tubercoliniche viene uniformata a quella dei test per BRC bovina e LBE.
- Controlli per **BRC ovi-caprina nei capi che effettuano l'alpeggio**: si dovrà continuare ad effettuare il doppio controllo sierologico; a differenza del Piano precedente, però, il **controllo in fase di demonticazione** verrà effettuato su base campionaria:

| CONSISTENZA ALLEVAMENTO | N. CAPI DA MONITORARE |
|-------------------------|-----------------------|
| < 20 CAPI               | TUTTI                 |
| 21 - 40                 | 21                    |
| 41 - 99                 | 25                    |
| 100 - 150               | 27                    |
| > 150                   | 30                    |

- **Controlli supplementari in capi introdotti da zone a rischio per TBC**: rispetto a quanto stabilito nel Piano precedente, a partire dal 2016 saranno soggetti a controlli straordinari per TBC i bovini introdotti **in allevamenti da riproduzione** della Regione del Veneto, provenienti da zone a rischio per detta malattia. Il controllo (prova intradermica per TBC) dovrà essere effettuato su tutti i capi, trascorsi 42 giorni dalla loro introduzione. Le modalità operative inerenti tali controlli verranno comunicate dalla Regione, sulla base di una valutazione del rischio.

## - BLUE TONGUE

A breve terminerà il periodo stagionalmente libero per Blue Tongue (BT), pertanto (a partire dal 8/02/16 per le province di Padova e Venezia, e dal 15/02/16 per le province di Rovigo, Verona e Vicenza) dovranno essere ripresi i controlli previsti dal Piano di sorveglianza sierologica nazionale, che a livello regionale consisteranno in:

- Per le province di **Padova, Treviso, Vicenza, Belluno e (parzialmente) Venezia**: prelievi sierologici mensili sugli animali da riforma che vengono inviati ai macelli della Az.ULSS n. 15 e della Az.ULSS n. 9;
- Per quanto concerne la **provincia di Venezia**, poichè le macellazioni non coprono totalmente la percentuale del controllabile, andranno individuate almeno 2 aziende (ad es. una alla Az-ULSS n. 10 e una alla Az-ULSS n. 13), in cui andranno campionati 8-10 animali ogni mese;
- Province di **Rovigo e Verona**: prelievo sierologico mensile in almeno 25 bovini sentinella al mese.

Come di consueto, si ricorda che i bovini sentinella dovranno essere costituiti da capi autoctoni (ovvero che hanno soggiornato in Veneto negli ultimi 2 anni) e che non sono mai stati vaccinati per BT; non è necessario che ogni mese siano campionati gli stessi animali. Potranno inoltre essere utilizzati, ai fini della sorveglianza per BT, anche i campioni prelevati da bovini per altri motivi (es: risanamento, compravendita).

### SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

Rio Novo - Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia Tel. 041/2791417-1325 - Fax 041/2791330

PEC: [area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it](mailto:area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it)

Codice Univoco Ufficio 05XK84



## - PARATUBERCOLOSI

Vengono illustrati i risultati dell'attività 2015 e prospettati i controlli da effettuare nel 2016. Quest'anno verranno sottoposti a sopralluogo da parte dell'IZSve, con il supporto della Az.ULSS territorialmente competente, tutte le aziende risultate positive allo screening: a tal fine, l'IZSve si occuperà di contattare i colleghi Az.ULSS di cui sopra, al fine di concordare i protocolli operativi. Eventuali richieste di chiarimento possono essere inoltrate all'Istituto all'indirizzo [paratubercolosi@izsvenezie.it](mailto:paratubercolosi@izsvenezie.it).

Si raccomanda, comunque, di recapitare i campioni di latte alla sezione diagnostica dell'IZSve in tempi brevi; i campioni devono pervenire freschi, non congelati, con aggiunta nella provetta di sodioazide.

Si ravvisa, inoltre, che in Regione del Veneto finora non sono state ancora **informatizzate le qualifiche sanitarie** attribuite agli allevamenti aderenti al Piano.

Il Piano nazionale di controllo della paratuberculosis, infatti, prevede che il Servizio Veterinario Az.ULSS assegni, sulla base delle informazioni sanitarie agli atti, la qualifica sanitaria per la paratuberculosis ad ogni allevamento di bovini, come previsto dalla nota del Ministero della Salute prot. n. 0020553-28/10/2013-DGSAF.

Pertanto, **a seguito di un sopralluogo in azienda, volto a verificare l'assenza di segni clinici** evidenti di paratuberculosis, le Az.ULSS dovranno **informatizzare in SIVE** l'accesso per la malattia e la relativa qualifica sanitaria (**PTO** "Allevamento senza casi clinici negli ultimi 12 mesi" o **PTC** "Allevamento con casi clinici"), per la successiva trasmissione alla BDN.

Si ricorda a tal proposito che i sintomi tipici della paratuberculosis comprendono:

**Sospetto clinico di Paratuberculosis:** un caso di diarrea cronica associata a cachessia, in un bovino di età superiore a 24 mesi. Non sono sospetti clinici di paratuberculosis i bovini clinicamente sani, risultati positivi ad un test per la diagnosi di paratuberculosis.

**Caso clinico di Paratuberculosis:** un caso di diarrea cronica associata a cachessia, in un bovino di età superiore a 24 mesi, confermato da una prova diagnostica diretta di biologia molecolare.

## - ANEMIA INFETTIVA EQUINA

In data 20/01/2016 è stato approvato in Conferenza Stato-Regioni lo "schema di decreto del Ministro della Salute concernente Piano nazionale per la sorveglianza ed il controllo dell'anemia infettiva degli equidi". Nelle more della formalizzazione di detto Piano da parte del Ministero, durante la riunione ne sono stati anticipati i contenuti, evidenziandone le criticità e le difficoltà operative che questo comporterà sul territorio regionale (vedi presentazione).

## - MALATTIA DI AUJESZKY/MALATTIA VESCICOLARE SUINA

**Malattia di Aujeszky:** nel corso del 2015 l'attività è stata svolta pressoché al 100% (risulta ancora da testare un allevamento, ma sono state richieste ulteriori informazioni in merito alla Az.ULSS). Nel 2016 dovrà proseguire il Piano regionale per l'acquisizione della qualifica comunitaria di cui alla D.G.R 2061 del 11/10/2012, ponendo particolare attenzione ai controlli previsti nelle aziende da ingrasso che allevano fino a 30 capi e ai programmi di vaccinazione obbligatoria.

**Malattia Vescicolare Suina (MVS):** il Ministero della Salute, con nota prot. n. 2104 del 27/01/2016, ha comunicato la proroga, anche per il 2016, di quanto previsto dall'O.M. 12/04/2008, ancorché scaduta. Pertanto, per quanto concerne i controlli sul territorio regionale, nulla cambia rispetto all'anno scorso.

### SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

Rio Novo - Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia Tel. 041/2791417-1325 - Fax 041/2791330

PEC: [area\\_sanitasociale@pec.regione.veneto.it](mailto:area_sanitasociale@pec.regione.veneto.it)

Codice Univoco Ufficio 05XK84



## - INFLUENZA AVIARIA

La dr.ssa Bonfanti illustra i contenuti del **Piano Nazionale di Monitoraggio I.A. 2016** (vedi presentazione).

A differenza dell'anno scorso, i campionamenti previsti negli allevamenti avicoli industriali riguarderanno **tutte le province del Veneto, ad eccezione di Belluno**.

Viene infine illustrata ai presenti la **esercitazione di emergenza in tempo reale** a seguito di focolaio di influenza aviaria ad alta patogenicità che si è svolta il 9/12/2015 in provincia di Vicenza (Az.ULSS n. 6), e che ha coinvolto anche i Servizi Veterinari della Az.ULSS n. 20.

Dal punto di vista normativo, tale tipo di esercitazione è prevista dal D. Lgs. 9/2010 e dal Piano Nazionale per le Emergenze epidemiche, il quale prevede (come parte integrante della "fase ordinaria") "l'attuazione e programmazione delle attività di sorveglianza ordinaria, di addestramento e di preparazione alla fase di emergenza".

Tale simulazione, inoltre, era stata richiesta dalla Regione del Veneto, sia perché prevista dagli obiettivi regionali del 2015, sia perché questo obiettivo rientra nel Piano Prevenzione regionale 2015-2018.

A breve verrà redatto un report complessivo di tale esercitazione (comprensivo di tutta la documentazione utilizzata), che verrà inviato per opportuna informazione a tutti i Servizi Veterinari, oltre che pubblicato su [www.resolveveneto.it](http://www.resolveveneto.it)

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DI SEZIONE  
dott. Giorgio Caster

MB/lf

**SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE**  
Rio Novo - Dorsoduro, 3493 – 30123 Venezia Tel. 041/2791417-1325 – Fax 041/2791330  
PEC: [area\\_sanitasociale@pec.regione.veneto.it](mailto:area_sanitasociale@pec.regione.veneto.it)

Codice Univoco Ufficio 05XK84